



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 149

Data: 30/05/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 636 del 30/05/2023

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno TRENTA del mese di MAGGIO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

IMPEGNO DI SPESA PER SPESE DI CARATTERE GENERALE, SPESE UTENZE E CANONI DI LOCAZIONE CENTRI ANZIANI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:
**IMPEGNO DI SPESA PER SPESE DI CARATTERE GENERALE, SPESE UTENZE E
CANONI DI LOCAZIONE CENTRI ANZIANI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il decreto del Sindaco n. 27 del 28/12/2020 che conferisce alla Dott.ssa Teresa Marino l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di dirigente del Settore III "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla dirigente del Settore III ed alla responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Melucci, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 19/12/2013;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Approvazione", in fase di pubblicazione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e relativi allegati. Approvazione", in fase di pubblicazione;

RICHIAMATA:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare quanto disposto dagli articoli 13 e 28 concernenti le politiche in favore delle persone anziane;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";

CONSIDERATO che la legge regionale n. 11/2016 stabilisce, all'art. 13, che il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali sostiene la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi, sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali e che le politiche in favore delle persone anziane sono perseguite attraverso attività, interventi e servizi riguardanti, in particolare:

- la socializzazione e la semplificazione nell'accesso ai servizi culturali, ricreativi, sportivi, per la mobilità ed il miglioramento del rapporto dell'anziano con l'ambiente sociale, anche al fine di favorire i rapporti intergenerazionali;
- la partecipazione degli anziani alla comunità locale in un'ottica di solidarietà fra generazioni;
- la promozione di attività socialmente utili volontarie che sostengano l'invecchiamento attivo, nonché, la partecipazione attiva alla vita della comunità locale con il supporto ai servizi, utilizzando l'esperienza maturata nel corso della vita o gli interessi personali;
- la promozione del contrasto all'isolamento sociale anche attraverso forme di intervento proattivo;

CONSIDERATO che l'art. 28 della sopracitata legge regionale, relativamente ai Centri Anziani, dispone, altresì, che il Centro Anziani, ispirato ai principi della partecipazione, dell'indipendenza, dell'autorealizzazione e della tutela della dignità degli anziani, è una struttura polivalente di aggregazione e di propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone anziane, che ne promuove la presenza attiva nel territorio, la valorizzazione delle capacità, delle funzioni motorie, cognitive e creative e lo scambio intergenerazionale, aiutando l'anziano ad orientarsi ed informarsi sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato, e che il Centro anziani, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto dell'anziano, svolge, in particolare:

- attività ricreativo-culturali;
- promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il Centro o presso altri luoghi;
- attività di scambio culturale ed intergenerazionale;
- attività formative ed informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio;

CONSIDERATO che il succitato Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" assume gli obiettivi di benessere elencati nell'art. 4 della legge regionale n. 11/2016 e, in coerenza con gli obiettivi nazionali ed europei, persegue, tra le altre finalità:

- la rimozione degli ostacoli relazionali, sociali ed economici che limitano la libertà e l'uguaglianza ed il pieno sviluppo della persona;
- il contrasto alla solitudine ed all'esclusione sociale;
- il miglioramento del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari in tutto il territorio regionale in favore delle persone, delle famiglie e dei gruppi a maggior rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone anziane;
- il coinvolgimento attivo del cittadino in modo da metterlo al centro dei servizi stessi affinché risultino personalizzati e costruiti intorno ai suoi bisogni assistenziali;

TENUTO CONTO del ruolo, in questa prospettiva, dei Centri Anziani:

- che si configurano come strumento in grado di favorire l'accoglienza di servizi aperti alla comunità predisposti per rispondere alle varie esigenze della popolazione anziana;
- che perseguono finalità di solidarietà sociale, culturale e civile a favore degli anziani;
- che rappresentano luogo di incontro, di vita di relazione, di riunione, di formazione e di informazione finalizzate alla promozione ed organizzazione di varie attività, nonché all'erogazione di servizi e prestazioni rivolte a soddisfare specifici bisogni ed esigenze della persona anziana, allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e tra questi ed i cittadini delle altre fasce di età esistenti sul territorio;

ACCLARATO che nel territorio comunale sono attivi i seguenti Centri Anziani:

- Centro Anziani Campo di Carne, via Genio Civile n. 332 – codice fiscale: 91078070595;
- Centro Anziani Campoleone, via Tufello n. 150 – codice fiscale: 91093170594;
- Centro Anziani via Fermi n. 1 – codice fiscale: 91026540590;
- Centro Anziani Montarelli, via Salvatore di Giacomo n. 77 – codice fiscale: 91078680591;
- Centro Anziani Toscanini, via Parigi n. 4 – codice fiscale: 91130060592;
- Centro Anziani Campoverde, via Cicerone n. 2 – codice fiscale: 91125880590;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 452 del 14/07/2020 “Approvazione delle Linee guida regionali per i Centri Anziani del Lazio. Approvazione dello Schema di convenzione per la gestione del Centro Anziani tra il Comune (o Municipio di Roma Capitale) e l'associazione di promozione sociale. Approvazione dello Schema di Statuto dell'associazione di promozione sociale affidataria della gestione del centro anziani. Revoca della deliberazione di Giunta Regionale 6 febbraio 2004, n. 67. Modifica dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2004 n. 1304 (paragrafo I.B.4.4.c)”;

CONSIDERATO che sono in corso i dovuti adeguamenti a quanto previsto dalla succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 452/2020;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 22 “Deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2020, n. 452 - Linee guida regionali per i centri anziani del Lazio. Proroga termini di attuazione”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2021, n. 568 “Modifica della deliberazione della Giunta regionale del 14 luglio 2020, n. 452, concernente Linee guida regionali per i centri anziani del Lazio. Ulteriore proroga termini di attuazione”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2022, n. 139 recante “D.G.R. 568/2021 Modifica della deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2020, n. 452, concernente Linee guida regionali per i centri anziani del Lazio. Ulteriore proroga termini di attuazione – Proroga termini di attuazione al 31 ottobre 2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2023, n. 87 recante “D.G.R. 14 luglio 2020, n. 452 e s.m.i., concernente le linee guida regionali per i centri anziani del Lazio. Ulteriore proroga dei termini di attuazione”;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale dei Centri Anziani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18/01/2018, in particolare:

- l'art. 4, comma 1, che recita “*L'Amministrazione Comunale, qualora non esistessero strutture comunali o di proprietà di altri Enti Pubblici, dovrà fornire i locali necessari anche attraverso l'istituto della locazione*”;
- l'art. 4, comma 3, che stabilisce “*E' compito dell'Amministrazione Comunale ... (omissis) ... provvedere ... (omissis) ... e pagamento delle varie utenze (acqua, luce, telefono, gas) ed all'attivazione della copertura assicurativa*”
- l'art. 17, comma n., che testualmente recita “*Il servizio di pulizia dei Centri è a carico dell'Amministrazione Comunale*”;

RITENUTO, pertanto, opportuno, per quanto sopra descritto, impegnare la somma di € 20.000,00 a favore dei 6 Centri Anziani comunali per le spese di carattere generale, per il pagamento delle diverse utenze e la corresponsione dei canoni di locazione, laddove previsti;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013;
- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2016;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e del procedimento;

VISTI gli articoli 182 e seguenti del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) di impegnare** la somma di € 20.000,00 necessaria per il pagamento delle utenze (acqua, luce, telefono, gas), dei canoni di locazione, laddove previsti, e di eventuali spese di carattere generale, dovute dall'Ente in ossequio al vigente regolamento Comunale (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2018) dei 6 Centri Anziani comunali di seguito indicati, imputandola sul capitolo di uscita Cod. Bilancio 12031.04.14100000 dell'esercizio finanziario 2023:
 - Centro Anziani Campo di Carne, via Genio Civile n. 332 – codice fiscale: 91078070595;
 - Centro Anziani Campoleone, via Tufello n. 150 – codice fiscale: 91093170594;
 - Centro Anziani via Fermi n. 1 – codice fiscale: 91026540590;
 - Centro Anziani Montarelli, via Salvatore di Giacomo n. 77 – codice fiscale: 91078680591;
 - Centro Anziani Toscanini, via Parigi n. 4 – codice fiscale: 91130060592;
 - Centro Anziani Campoverde, via Cicerone n. 2 – codice fiscale: 91125880590;
- 3) di dare atto** che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanze per l'acquisizione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio Online ai fini della generale conoscenza;
- 4) di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della Dirigente del Settore;
- 5) di adempiere** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati";
- 6) di trasmettere** la presente determinazione al Settore Finanze per gli atti di propria competenza.

La Dirigente del Settore III
Dott.ssa Teresa Marino

